

L'Amt prova a respirare arrivano i soldi per salari e piano di risanamento

La vertenza. Si terrà oggi il sit-in organizzato dalla Confasal inoltre è stato confermato lo sciopero proclamato dalla Cisl

GIANLUCA REALE

Tra sit-in promosso dalla Fast-Confasal in programma questa mattina e lo sciopero proclamato da Faisa-Cisal per il primo ottobre, in un panorama di agitazione e preoccupazione l'Amt prova a tirare una boccata d'ossigeno. I soldi per fronteggiare le scadenze di fine mese arriveranno. Dopo un susseguirsi di contatti tra il vertice aziendale e l'amministrazione comunale, ieri mattina la ragioneria generale del Comune è riuscita a sbloccare quasi 4 milioni di euro, che permetteranno all'Azienda metropolitana trasporti di avere la liquidità necessaria per far fronte al pagamento degli stipendi e della rata di rottamazione, legata al piano di risanamento, che va pagata entro il primo ottobre.

La somma sbloccata riguardereb-

be il pagamento del terzo trimestre di contributi regionali. L'importo sui conti dell'Amt consentirà all'azienda di ricorrere a una nuova operazione di cessione del credito e anticipare l'importo del terzo trimestre di contributo del Comune, ottenendo la liquidità necessaria per assolvere alle scadenze impellenti. Le somme dovrebbero essere disponibili tra oggi e domani.

Lunedì scorso il presidente dell'azienda, Puccio La Rosa, aveva incontrato le organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo aziendale, spiegando la situazione legata al pagamento improrogabile della rata di rottamazione e degli stipendi. Il consiglio di amministrazione di Amt ha poi chiesto un incontro con la ragioneria generale del Comune. Quest'ultima è riuscita a sbloccare i fondi ed evitare

La sede dell'Amt in via Sant'Euplio

guai, nonostante in Comune si resti in attesa che da Roma arrivi un segnale concreto per fronteggiare necessità «urgentissime», come le aveva definite l'altro ieri il sindaco Pogliese, facendo presente al sottosegretario all'Interno con delega agli Enti locali, Stefano Candiani, che non si possono «rinviare ancora pagamenti a dipendenti delle partecipate, dei servizi sociali, dei fornitori». Intanto, a Palazzo degli Elefanti hanno trovato il modo di non mettere a rischio il trasporto pubblico locale. «Abbiamo lavorato in sinergia con l'amministrazione



legate alla mobilità.

In tutto ciò resta ancora da rivedere la questione del rinnovo della governance aziendale, impantantata in quattro assemblee, convocate dal 31 luglio a oggi e andate sempre a vuoto. La Rosa vanta i risultati raggiunti - bilancio 2017 in utile di circa un milione di euro, riduzione dell'indebitamento del 40%, bilancio semestrale 2018 in utile di 600mila euro - e ha convocato una quinta assemblea dei soci - ma l'unico socio è il Comune - per il 12 ottobre. Potrebbe essere quella la data in cui l'amministrazione indicherà i nuovi componenti del cda.

Oggi, intanto, la Fast-Confasal, sindacato che non ha firmato il recente accordo sul contratto di lavoro siglato invece dal settore trasporti di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e da Faisa Cisl, conferma il sit-in convocato davanti alla direzione dell'Amt in via Sant'Euplio.

«Francamente - dice il segretario regionale, Giuseppe Cottone - non riusciamo a comprendere il motivo per cui, ancora oggi, l'Amt Spa non è riuscita a dotarsi di un nuovo consiglio di amministrazione, in modo da poter programmare tempi e modalità per una concreta azione di rilancio, ma soprattutto al fine di poter garantire certezze e prospettive sul futuro ai propri lavoratori».

- afferma La Rosa - per ottenere questo risultato positivo, nell'interesse dell'azienda e della città».

Intanto, la settimana prossima arriveranno a Catania i primi 15 dei 42 bus acquistati con i fondi del Pon Metro ed entro ottobre anche gli altri saranno disponibili. Nel frattempo, nuove risorse potranno arrivare all'Amt dall'accordo firmato con l'Università per la fornitura di 45mila abbonamenti agli iscritti. Si tratta di risorse importanti per l'Azienda, che nella misura del 10% saranno rigirate all'Ateneo per finanziare borse di studio e ricerche